Liceo Classico Altavilla
Palermo
Anno Scolastico 2008/2009

Prof. Paolo Monella

Programmazione didattico-educativa di Italiano 1° anno (Liceo Classico)

Premessa

Nella società della comunicazione, come in ogni forma di vita organizzata, la padronanza attiva e passiva degli strumenti linguistici è la base su cui costruire la propria competenza comunicativa ad ogni livello.

La programmazione si articola in sei moduli, per ciascuno dei quali vengono elencati: 1) Obiettivi e finalità; 2) Metodologie e strumenti; 3) Contenuti. Tali moduli in parte si susseguiranno, in parte si sovrapporranno cronologicamente.

Modulo 1: Conoscere la lingua

Obiettivi

Data questa premessa, uno studente del primo anno del Liceo Classico deve riprendere le conoscenze grammaticali che ha già iniziato a studiare durante le scuole medie inferiori e approfondirle. Deve essere in grado di applicarle sia quando legge ed analizza un testo, sia quando ne produce uno a sua volta, scritto o orale.

Metodologie e strumenti

Strumento sarà il libro di testo; la metodologia da adottare nello studio della grammatica prevede di partire da esempi linguistici concreti per giungere alle regole, stimolando così la curiosità degli studenti di fronte al fatto linguistico.

Obiettivi

Metodologie e strumenti

Contenuti

- La grammatica come meccanismo di funzionamento della comunicazione linguistica;
- La regola grammaticale come risultato di un'analisi delle ricorrenze;
- Analogia ed anomalia;
- Le parti del discorso;
- Le parti del discorso;
- Morfologia delle parti variabili del discorso;
- Sintassi della frase;
- I connettivi;

- Etimologia della lingua italiana, in particolare in relazione al latino (in collaborazione con l'insegnante di greco e latino).

Modulo 2: Usare la lingua

Obiettivi

Per quanto riguarda la competenza attiva in lingua italiana, gli studenti dovranno essere in grado di esprimersi oralmente con proprietà di linguaggio e capacità di organizzazione del discorso; e di produrre temi e brevi articoli di giornale corretti linguisticamente, ben organizzati contenutisticamente e, per quanto riguarda l'articolo di giornale, che rispettino le regole basilari del genere giornalistico (chiarezza, concisione, organizzazione interna dei dati, efficacia descrittiva e comunicativa etc.).

Metodologie e strumenti

L'attività didattica sarà incentrata sulla composizione scritta da parte degli studenti, in seguito alla quale si applicherà la didattica dell'errore. Lo stesso si farà riguardo alle esposizioni orali degli alunni (ad es. durante le interrogazioni).

Contenuti

- L'esposizione orale
 - proprietà di linguaggio
 - organizzazione del contenuto
 - aspetti performativi
- Dialettica: le idee e il testo:
 - La pertinenza ad un tema;
 - I primi due momenti della retorica: *inventio* e *dispositio*, ovvero come elaborare ed organizzare i concetti da inserire in un testo;
 - I punti 'forti' della struttura di un testo: premessa e conclusione;
 - Dibattere ed analizzare un tema: tesi, antitesi, argomentazione;
 - Articolazione e concatenazione dei concetti.
- Retorica: la forma del testo:
 - I registri linguistici;
 - Connettivi e punteggiatura.
- Il controllo del processo di composizione scritta:
 - Gestione del tempo nella composizione scritta;
 - Essenzialità, prolissità, controllo della lunghezza del testo prodotto.
- Forme testuali
 - Il tema
 - L'articolo di giornale

- Lo studio della forma testuale “saggio breve” sarà rimandato al secondo anno, ma, tempo permettendo, si potrà prevedere un accenno ad essa, o la sua introduzione, già al primo anno.

Modulo 3: Il metodo di studio

Obiettivi

Un dato fondamentale dev'essere l'acquisizione da parte dello studente di un metodo di studio individuale efficace, che parta dalle motivazioni personali e dalla curiosità e non mortifichi le spinte creative, ma le incanali al fine di un'organica maturazione della persona anche tramite le varie attività legate allo studio dell'Italiano.

Metodologie e strumenti

In questo caso la metodologia fondamentale sarà il dialogo aperto con gli studenti per evidenziare le loro difficoltà nello studio, seguito da una serie di esercizi mirati a potenziare la capacità di organizzare da sé uno studio mirato ed efficace.

Contenuti

- Riflessione sul senso e l'utilità delle competenze acquisite nel biennio del liceo classico;
- Memorizzare e capire: riflessione sul proprio metodo di studio per personalizzarlo e ottimizzarlo;
- Conoscenza della struttura dei libri di testo per usarlo in modo consapevole e sfruttarne al meglio le risorse;
- Uso del vocabolario della lingua italiana: i lemmi, le informazioni grammaticali, le accezioni, l'etimologia;
- Ricercare attraverso il web: la dispersione dell'informazione, la mancanza di categorizzazione, il problema dell'affidabilità.

Modulo 4: L'analisi del testo

Obiettivi

Lo studente deve essere in grado di analizzare un testo, letterario o no, non solo dal punto di vista contenutistico, ma anche linguistico e retorico. In altre parole, deve imparare ad analizzare un testo, e a ricostruirne criticamente i contenuti e le strategie testuali. In particolare, alla fine del primo anno si richiederà che l'alunno abbia acquisito specifiche categorie di lettura per il testo narrativo e per quello giornalistico.

Metodologie e strumenti

Strumento fondamentale sarà il libro di testo. Partendo da alcuni testi letterari-esempio, dapprima studieremo alcune categorie generali di analisi di un testo (prima narrativo, e poi giornalistico). Quindi, il docente accompagnerà gli studenti in classe in una serie di analisi guidate di testi. Infine, gli studenti stessi saranno invitati a compiere queste ultime da soli.

Contenuti

- Analisi di testi letterari tratti dal libro di testo di antologia e da altre fonti, di canzoni contemporanee, di testi giornalistici e messaggi pubblicitari:
 - I livelli del testo:
 - Il livello linguistico; la parafrasi;
 - Il livello narrativo: trama e intreccio (per i testi narrativi); il riassunto;
 - Spazio e tempo;
 - Il sistema dei personaggi e il sistema attanziale;
 - I livelli tematico ed ideologico: il sistema di valori.

Modulo 5: L'Eneide

Contenuti

Tramite la lettura e l'analisi dell'*Eneide* di Virgilio, gli studenti dovranno affinare la capacità di analizzare un testo letterario complesso secondo almeno una parte dei molteplici approcci possibili (contenutistico, retorico, estetico, ideologico etc.).

Metodologie e strumenti

La lettura di brani antologici dell'*Eneide* sarà svolta in classe, e sarà stimolato il dibattito e la curiosità degli studenti sul testo.

Contenuti

- Lettura ed analisi di brani scelti dell'*Eneide* di Virgilio:
 - Analisi linguistico-grammaticale: sul testo virgiliano, come sugli altri testi scelti per il modulo 4, gli studenti si eserciteranno a riconoscere le strutture grammaticali studiate durante l'anno (vd. modulo 1);
 - Analisi del testo secondo le linee-guida indicate nel modulo 4;
 - Eventuali drammatizzazioni di parti del testo al fine di aumentare la motivazione ed il coinvolgimento degli studenti.

Modulo 6: Invito alla lettura

Obiettivi

Il fine di questa attività è di invitare gli studenti a scoprire il piacere della lettura, in modo da arricchirsi, oggi e domani, come uomini, e da migliorare le loro competenze linguistiche, espressive, dialettiche ed analitiche.

Metodologie e strumenti

Saranno concordati con gli studenti un certo numero di titoli, soprattutto di narrativa, da leggere a casa, e su cui saranno poi svolte discussioni e verifiche in classe.

Contenuti

- Il modulo prevederà momenti di discussione in classe finalizzati alla scelta di libri che gli studenti leggeranno a casa;
- In un momento successivo, si discuteranno in classe tematiche relative ai libri che ciascuno studente ha letto, stimolando l'interpretazione critica e la creatività;
- Si potranno prevedere visite guidate dell'intera classe in biblioteca o in libreria, inviti alla lettura coinvolgendo i genitori degli studenti ed invitandoli a venire in classe per parlare di un libro scelto e letto da loro, o l'applicazione di altre metodologie, concordate con gli studenti, finalizzate a stimolare e coltivare in essi l'amore per la lettura.

Valutazione e verifiche

La valutazione sarà svolta sulla base di prove orali e scritte. Le prove scritte si articoleranno nelle varie forme testuali che saranno affrontate (tema, articolo di giornale, eventualmente anche saggio breve).

Recupero

Il recupero sarà svolto durante le ore curricolari, e consisterà in una progressiva ripresa, ricapitolazione ed approfondimento delle tematiche trattate e in un continuo esercizio delle abilità sviluppate.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione per le prove scritte saranno:

- Proprietà di linguaggio;
- organizzazione, chiarezza e qualità stilistica del testo;
- conoscenza dei contenuti eventualmente richiesti nella traccia, se questi hanno fatto parte dell'attività didattica;
- aderenza alle regole della forma testuale cui il testo prodotto appartiene (ad es. articolo di giornale, o saggio breve);
- capacità critica e taglio personale.

I criteri di valutazione per le verifiche orali saranno:

- Proprietà di linguaggio;
- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- costanza nello studio, così come essa emerge dalla preparazione costante dello studente a sottoporsi alle verifiche orali;
- capacità di collegare gli argomenti studiati con spirito critico e con un taglio personale.

Griglia di valutazione

Per quanto attiene alla valutazione della verifica scritta, essendo questa di volta in volta diversa, è impossibile fornire una griglia prefissata di valutazione: griglie apposite verranno elaborate di

volta in volta e potranno essere consegnate ai genitori perché ne prendano visione. Segue ora un'indicazione più dettagliata sui criteri che saranno alla base della valutazione delle conoscenze acquisite e della maturità raggiunta nelle verifiche orali:

2	L'alunno si rifiuta di svolgere la verifica oppure è impreparato oppure, pur svolgendo la verifica, l'alunno dimostra di non conoscere nessuno dei contenuti su cui è chiamato a rispondere.
3/4	L'alunno ha una conoscenza assolutamente frammentaria e comunque inaccettabile dei contenuti richiesti o si dimostra appena in grado di elencarli senza essere in grado di addentrarsi che in uno di essi.
5	C'è una conoscenza superficiale dei contenuti delle lezioni, sebbene l'alunno dimostri di saper addentrarsi poco e solo in alcuni degli stessi oppure nonostante una conoscenza accettabile, l'esposizione è carente e frammentaria oppure un argomento è conosciuto – più o meno bene – a discapito dell'insieme che comunque manca.
6	L'alunno ha una conoscenza accettabile – cioè, nell'insieme, completa – di tutti i contenuti che gli consente di proseguire senza problemi il suo studio, pur senza aver maturato una coscienza critica che gli consenta un approfondimento apprezzabile.
7/8	Oltre a possedere una conoscenza accettabile o più che accettabile di tutti i contenuti esposti, l'alunno è in grado di esporre con sufficiente chiarezza e capacità critica uno o più argomenti che rientrano tra le sue attitudini. Tale qualità risulta comunque non valutabile nel momento in cui non sia possibile riscontrare una conoscenza dell'insieme dei contenuti.
9/10	Essendo ormai assodata la conoscenza dei contenuti e la capacità espositiva degli stessi, il 9 e il 10 saranno pertinenza di chi dimostrerà, oltre alla naturale propensione per uno o più argomenti in particolare, anche un'attitudine critica che consenta all'alunno di approcciarsi con intelligenza e profondità a ogni argomento.

La presente programmazione si compone di 6 pagine numerate, e si conclude con la firma dell'insegnante.

Palermo, 15/09/2008

Prof. Paolo Monella